

Illmo. mio Signore.

Avendo deliberato di stabilire in Lanza, mia patria, una pubblica libreria, io non vedo che V. S. Illma. mi s'va indovino, se a lei ricorro, perchi' voglia ajutarmi in questa impresa col prezioso dono delle sue Opere. Io mi fo' arreso a chiederlo, non solo per aprire a' miei concittadini una copiosa fonte d'istruzioni; non solo perchi' abbiano una nuova prova della superiorita' intellettuale d'ill'odierno Piemonte; ma altresì per mostrar loro, come io vada lieto e superbo della benevolenza de' miei colleghi.

Confidando, che a questa mia preghiera sia per corrispondere l'effetto, ne anticipo a V. S. Illma.; anche in nome de' miei concittadini, i debiti ringraziamenti, e mi protesto col piu' profondo sentimento di stima

Torino a' 28 Nov. 1850.

Di V. S. Illma.

Luigi. Giordano. Ob. S. Luisi  
Pia-alep. Parasio  
prof. nell'univ. di Torino

all' Illmo. Sig. Sig. Don. Colmo.  
Il Sig. prof. Domenico Benti  
Torino

Leicester Square - }  
Royal Hotel. } Sobrero